

TRENTO

Provincia, al via la revisione del piano urbanistico

La novità.

Dopo dieci anni dall'ultimo aggiornamento

TRENTO. «Dai cambiamenti climatici alle grandi trasformazioni dei settori economici che hanno ormai superato la rigida zonizzazione delle aree funzionali, fino alla mobilità che deve diventare uno strumento effettivamente sostenibile per connettere le diverse parti del territorio. Queste le sfide, emerse con forza anche durante gli Stati generali della montagna, a cui il Piano Urbanistico Provinciale, a 10 anni dal suo ultimo aggiornamento, è chiamato a rispondere». Con queste parole il vicepresidente della Provincia, Mario Tonina, ha introdotto i lavori di un seminario, organizzato ieri a Trento da tsm-step, Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, con il quale è stato avviato un



• L'assessore Mario Tonina

primo confronto sul modello di piano che dovrà essere approntato.

Al centro del seminario, a cui hanno partecipato rappresentanti degli ordini degli architetti e degli ingegneri, c'è stato un confronto fra i diversi modelli di

piano urbanistico adottati in Trentino, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Lombardia.

«La redazione di questa variante - ha sottolineato Tonina - dovrà essere caratterizzata nella fase preliminare ed iniziale da una forte partecipazione, finalizzata a raccogliere le istanze espresse dai territori e dalle componenti sociali. Questa attività si dovrà tradurre principalmente nell'attivazione dei luoghi istituzionalmente già previsti a questo scopo e nella creazione di un percorso a carattere socialmente e territorialmente diffuso. Le sollecitazioni e istanze raccolte in questo contesto dovranno poi essere sistematizzate in documenti di sintesi. La revisione del pup, che la Giunta ha inserito nel proprio programma, deve essere garantita da un percorso culturale, mettendo in campo tutti gli elementi e gli strumenti per operare correttamente rispetto ad un patrimonio comune».